



Integrazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Didattica Digitale Integrata (DDI)





QUADRO DI RIFERIMENTO

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n°29
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n°388
- Decreto-legge 8 aprile 2020 n°22
- Decreto-legge 19 maggio 2020 n°34
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n°39

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E' una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata tengono conto di:

- un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività dei nostri alunni;
- del contesto sociale e territoriale;
- della sostenibilità delle attività proposte;
- di un generale e valido livello di inclusività;
- dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica approvati in Consiglio di Istituto (delibera n°....).

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione del Piano scolastico per la DDI, sui criteri utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la Didattica Digitale Integrata.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

I criteri e le modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata sono stati fissati dal Collegio Docenti con delibera n°....

La progettazione dell'attività didattica ed educativa si adatta ad entrambe le modalità (in presenza e a distanza) al fine di inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa dal team dei docenti e dai consigli di classe.

Sono previste rimodulazioni delle progettazioni didattiche individuando :

- i contenuti essenziali delle discipline; i nodi disciplinari;
- gli apporti dei contesti non formali e formali all'apprendimento;

Obiettivo primario:

- PORRE L' ALUNNO AL CENTRO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO PER SVILUPPARE AUTONOMIA E RESPONSABILITA'



INCLUSIVITA'


La scuola avrà particolare attenzione alle situazioni di fragilità sia nelle condizioni di salute, sia in condizioni emotive e socio culturali.

- Gli studenti che presentano fragilità usufruiranno della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.
- Gli insegnanti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari.
- La scuola opera periodici monitoraggi al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
- La scuola adotta specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

- Particolare attenzione è dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.
- Per questi alunni, il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.
- L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.
- Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.



ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole
- carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.
- La Dirigente scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

STRUMENTI UTILIZZATI

La Didattica Digitale Integrata rappresenta lo «spostamento» in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.



LA SCUOLA ASSICURA:



UNITARIETÀ ALL'AZIONE
DIDATTICA RISPETTO
ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME;



SPAZI DI ARCHIVIAZIONE PER
LA FRUIZIONE DELLE LEZIONI E
IL REPERIMENTO DI
MATERIALE;



L'UTILIZZO DEL REGISTRO
ELETTRONICO ARGO PER LA
COMUNICAZIONE E GESTIONE
DELLE LEZIONI E DELLE ALTRE
ATTIVITÀ;



INDIVIDUA NELLA
PIATTAFORMA TEAMS DI
MICROSOFT 365 I
NECESSARI REQUISITI DI
SICUREZZA DEI DATI A
GARANZIA DELLA PRIVACY;



SVOLGIMENTO ATTIVITA'

- Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico ARGO, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali è stata valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

REPOSITORY SCOLASTICA

La scuola crea un «deposito» dedicato alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente.

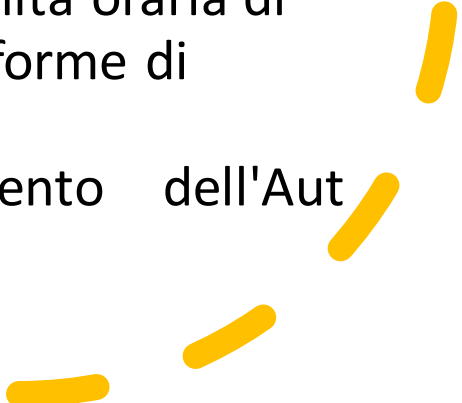
- L'uso di repository costituirà uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.



L'ORARIO DELLE LEZIONI


- Nel corso della giornata scolastica è offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, prevedendo sufficienti momenti di pausa.
- Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.
- Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

- Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, **delibera n°...**, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.
 - Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si è deciso di fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti e di adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
- 



SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.
 - Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono state calendarizzate.
 - Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
 - Tenuto conto dell'età degli alunni, si preferisce proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
 - Si è ritenuto opportuno attivare la piattaforma Teams anche per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia.
- 

SCUOLA DEL PRIMO CICLO: scuola primaria e secondaria di primo grado

- Saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO: scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Offerta formativa in Dad. Le lezioni avranno la durata di 45 minuti ciascuna

Scuola primaria Classi 1 [^] (10h.)	Scuola primaria classi: 2 [^] – 3 [^] – 4 [^] - 5 [^] (15h.)
Italiano – 4lez.	Italiano - 6 lez.
Matematica – 4 lez.	Matematica – 6 lez.
Geo storia e scienze – 3 lez.	Geostoria e scienze - 5 lez.
Inglese – 1 lez.	Inglese –2 lez.
Irc/alternativa - 1 lez	Irc/Alternativa - 1 lez

Scuola secondaria: classi 1 [^] –2 [^] -3 [^]	
Italiano – 5 lez.	Matematica – 4 lez.
Geografia – 1 lez.	Storia –1 lez.
Scienze – 1 lez.	Spagnolo –1 lez.
Inglese – 2 lez.	Tedesco – 1 lez.
IRC/Alternativa - 1 lez	Arte - 1 lez.
Musica – 1 lez.	Scienze Motorie – 1 lez.

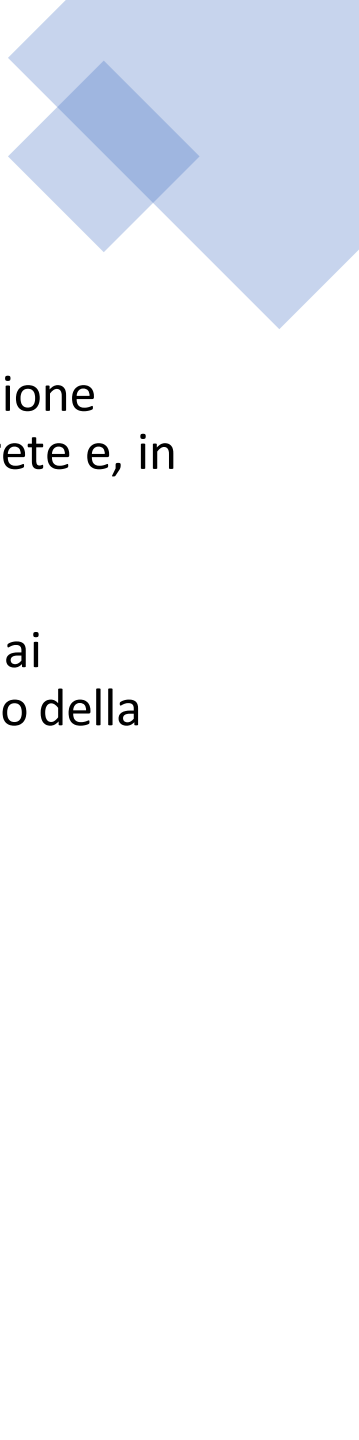
Le discipline di arte e immagine, musica, tecnologia, scienze motorie, educazione civica saranno affrontate trasversalmente.

REGOLAMENTO PER LA DDI

- La scuola ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.
- Sono state disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.
- I docenti predispongono le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, prevedendo un adeguato setting "d'aula" virtuale ed evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



REGOLAMENTO PER LA DDI

- La scuola porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.
 - Infine, è stato inserito nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.
- 

METODOLOGIE PER LA DDI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni.

Metodologie che meglio si adattano alla Didattica Digitale Integrata:

- didattica breve
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom
- Debate

Tale metodologie si fondano sulla costituzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche e puntare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.



VERIFICA NELLA DDI

- Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti salveranno gli elaborati degli alunni medesimi li conserveranno all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

- La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- In riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, volta a garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali si regolerà il processo di insegnamento/apprendimento.
- La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
- La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende

SICUREZZA E PRIVACY

Sicurezza

- La Dirigente scolastica, in qualità di datore di lavoro, tutelerà la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.
- La Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Privacy

Aspettiamo il documento...

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- I rapporti scuola famiglia sono favoriti attraverso le attività informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Si ritiene opportuna, oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
- Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avverranno attraverso il sito della scuola, il registro elettronico ARGO e la mail istituzionale di alunni e docenti.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola, all'interno del Piano della formazione del personale, predispone attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

La formazione si incentra sulle seguenti priorità:

- informatica (facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento; modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

- Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.